



## Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro-Tagliamento - Distretto 2060 Italia Nord-Est

*Stampa ad uso esclusivo dei soci del Rotary Club non soggetta a vendita*

### Dal Presidente...

Cari amici,

la Ruota gira veloce... facciamo il nostro gioco!

Vale per la vita nostra così come per quella del Club, i cui ingranaggi sono inesorabili: tutto cambia, tutto si rinnova... con o senza di noi.

Di questi cambiamenti siamo un po' artefici, un poco spettatori passivi: ma non dovremmo mai rinunciare a parteciparvi.

Perché il Club si rinnova pian piano, in modo poco appariscente: arrivano altri soci... qualcuno si allontana, magari in punta dei piedi... qualche iniziativa che sembrava del tutto nuova ora diventa standard (supercaminetti, ad esempio)... il nuovo Direttivo comincia a scaldare i motori mentre il vecchio prepara le ultime manifestazioni di chiusura (Kitzbühel, Premio Solimbergo, Cambio del martello etc.).

E' bello così, questa è la nostra realtà e solo così si mantiene giovane, evitandoci la monotonia del troppo scontato ed invitandoci a partecipare a cose sempre un po' diverse con uomini rinnovati (non soltanto negli incarichi) ed un numero di amici che aumenta sempre di più.

A noi conviene non perdere il giro, portando ad ogni caminetto, ad ogni incontro il nostro pensiero più spontaneo, da proporre ai Colleghi con interventi animati e con discussione simpatica; e prendere i nostri "inputs" sia dalla vita che dagli appuntamenti rotariani (compresi quelli distrettuali: Maggio ne è proprio il mese!) partecipando attenti all'entusiasmo ed alla voglia di costruire dei più attivi.

Ne avremo beneficio tutti: e le nostre serate del martedì continueranno (ammesso - come spero - che così già sia) ad essere stimolanti.

Mario

### PROGRAMMI DEL CLUB

#### MESE DI MAGGIO

##### Martedì 05

**Ore 18.00:** Consiglio direttivo presso la sede in Codroipo.

**Ore 19.50:** Caminetto a Villa Manin. Il socio Gino MORSON condurrà una conversazione su "Il fisco in pratica..."

##### Martedì 12, ore 19.50

SUPERCAMINETTO a Villa Manin con ospiti i nove ragazzi stranieri del "Sogno delle radici". Tema: "Il prosciutto di S. Daniele". Degustazione e conversazione con il relatore dott. CIANI, direttore del Consorzio Prosciutti.

##### Martedì 19, ore 19.50

Caminetto in Villa Manin "Droga: una lotta che continua". Relatore il socio Renato TAMAGNINI

##### Martedì 26 riunione rinviata

##### Sabato 30, ore 19.50

Conviviale di Pentecoste presso l'hotel FALCONE a Lignano Sabbiadoro, incontro annuale con gli amici del Club contatto di Kitzbühel.

#### MESE DI GIUGNO

##### Martedì 02

**Ore 19.15:** Consiglio direttivo, ultimo dell'anno rotariano, presso la Sede di Codroipo.

**Ore 20.20:** Caminetto a villa Manin. L'inviata del Club al R.Y.L.A. 1998, dott.ssa Anna VIDONI, ci parlerà del "seminario rotariano".

##### Martedì 16, ore 20.20

Caminetto in Villa Manin: "Andrologia...rotariana". Relatore da confermare

##### Martedì 09, ore 20.20

Conviviale "Premio Solimbergo" a Villa Manin. Presenzieranno esponenti del mondo della scuola, i genitori dei premiati ed i premiati. Relatore il socio Vito ZUCCHI.

##### Martedì 23, ore 20.20

Caminetto a Villa Manin: "L'azione della Commissione Professionale". Relatore il socio Raffaele MAMMUCCI.

##### Martedì 30, ore 20.20

Conviviale con Signore per il "Cambio del Martello" a Villa Manin. Nel corso della serata sarà consegnato il riconoscimento "alla professionalità rotariana". Musica swing - New Orleans Function...



## Le attività del mese di Aprile 1998

### Sabato 04 aprile 1998:

Nella prestigiosa sala delle conferenze di Villa Manin, adornata ed attrezzata come la speciale circostanza richiedeva, con notevole successo e presenza di qualificato pubblico, si è svolto il convegno organizzato dal nostro club con il patrocinio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Tema del convegno "Navigare nel Multimediale - Troviamo una giusta rotta per i nostri giovani".

L'invito a dedicare una giornata di studio sugli effetti dei moderni sistemi informatici e di comunicazione nella formazione dei giovani, è stato colto da eminenti personalità del mondo culturale e educativo, quali la dott.ssa Gigliola Della Martina, responsabile UNICEF-Delegazione F.V.G., che ha aperto i lavori parlando dell'utilizzo e dell'abuso degli strumenti multimediali; Il prof. Claudio TONZAR, docente di Teoria e Metodi di Programmazione e Valutazione Scolastica presso l'Università di Urbino, che ha disquisito circa i processi di apprendimento del testo visualizzato e/o multimediale;

Il dott. Giuseppe BORTOLAN PIRONA, Pediatra Neuropsichiatra responsabile dei servizi di Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'adolescenza dell'Ass. n°4 Mediolanese, che ha analizzato le possibili patologie fisico-psichiche derivanti dall'utilizzo sregolato di tali strumenti; La prof.ssa Loredana HVASTJA, Docente di Osservazione del Comportamento infantile presso l'università di Trieste, che ha sviluppato il tema "Infanzia tra diritti ed informazione";

Infine il dott. Francesco MILANESE, Tutore Pubblico dei Minori per la Regione F.V.G., che ha evidenziato le prerogative educative della famiglia. I lavori, preceduti da un breve saluto del Presidente dott. Carnevali e dall'esposizione dei motivi rotariani del Convegno, sono stati coordinati dal giornalista dott. Michele Meloni.

Esperienza formativa o avventura pericolosa, dunque?

E' emersa l'insostituibilità della "Famiglia", il cui ruolo ha funzione "propedeutica" all'ingresso dei figli nell'universo del multimediale. Una corretta "decodificazione" di immagini, messaggi e stimoli è strumento di arricchimento culturale e crescita personale.

### Martedì 07, riunione di club nr.1248:

#### Relazione del Socio Carlo MOTTA

#### "IL MONDO DELLE COSTRUZIONI OGGI E LE PROSPETTIVE PER I PROSSIMI 2/3 ANNI"

Per l'economia mondiale il settore delle costruzioni ha sempre giocato un ruolo di primaria importanza risultando il vero motore di sviluppo.

Purtroppo negli ultimi anni, ed in prospettiva anche per i prossimi due o tre, tale settore è destinato, nell'Europa Occidentale e quindi anche in Italia, a perdere importanza strategica.

Il cambiamento in atto sui mercati è infatti impressionante. Prima di entrare nella specifica analisi italiana, mi sembra utile cercare, attraverso incontri puntuali sviluppati in ambito CRESME ed EUROCONSTRUCT (Centri di ricerche economiche per l'Edilizia) nonché dall'operare quotidiano nel settore, di interpretare cosa sta succedendo nel contesto mondiale che ci circonda e che finisce per condizionarci.

Il primo grande problema è quello degli effetti che stiamo rilevando sul mercato e conseguenti alla profonda crisi in atto sui mercati asiatici il cui crollo delle borse sta determinando effetti devastanti per tutte le economie. Un noto economista giapponese ha letteralmente dichiarato che: "La festa è finita". In molte aree si è investito senza controllo e pianificazione, credendo forse che tale corsa si sarebbe rivelata irrefrenabile. Si è prodotto troppo, importato troppo, investito denaro facile anche a fronte di ritorni mediocri, pompando valori di azioni e di immobili giungendo ad un eccesso di capacità industriale. Occorre trovare un nuovo "equilibrio" a tale "squilibrio". Sarà inevitabile per i prossimi anni, un periodo di "deflazione", con prezzi stabili o in calo.

Tuttavia tali ripercussioni saranno diverse per aree geografiche e mentre, ad esempio, gli esperti dicono, che gran parte dei capitali futuri saranno riversati nei paesi dell'America Latina, si ritiene che la crescita espansiva negli USA sarà rallentata, mentre incertezza continuerà a sussistere in Europa Occidentale nell'attesa che il perenne sogno di sviluppo dei paesi dell'Est abbia a realizzarsi con decisione e continuità. La sola eccezione positiva, al momento, è il mercato cinese, in costante crescita, ma che porterà con sé una revisione in "negativo" per i paesi economicamente più evoluti, relativamente a quanto riguarda i salari ed i prezzi dei prodotti. Perché questo? Perché si prevede che nei prossimi anni (5-10) circa su un miliardo di contadini, della sola Asia, entrerà nelle fabbriche con paghe irrisorie. E va' anche ricordato che in tale area di povertà e crisi risiede oggi il 70% della popolazione mondiale.

Ciò premesso, torniamo alla ns. Europa e poi alla ns. Italia. Oggi lo scenario è quello di un settore maturo, molto stabile nella cifra d'affari in gioco, pur differenziandosi a livello di ogni singola nazione e territorio.

Possiamo individuare per l'Europa 4-5 gruppi:

1) **Irlanda - Finlandia - Portogallo**

Il momento è positivo. Le costruzioni sono ancora il motore dello sviluppo con tassi di crescita del 10% anno. Si tratta però di piccoli paesi demograficamente non determinanti ed esterni al "cuore" dell'Europa ed influenzati dall'area del dollaro.

2) **Belgio - Olanda - Danimarca - Inghilterra**

Qui sussiste un'attività costruttiva molto equilibrata con un modesto incremento.

3) **Austria - Italia**

Il ritmo di ripresa è spesso contraddittorio, blando, più di mantenimento che di sviluppo.

4) **Germania - Francia - Svezia - Norvegia - Spagna**

Presentano economie in generale crescita, ma un'attività costruttiva stagnante e con modesta recessione.

5) **Svizzera**

E' un caso a parte, la situazione è molto critica e presenta tassi di caduta superiori al 5%.

Torniamo ora in Italia per analizzare la ns. situazione tenendo anche presente che tra il '92 ed il '96 il settore è stato caratteriz-

zato da:

a) Lenta e costante ascesa del mercato del recupero, che anche nei prossimi 2-3 anni rappresenterà il principale mercato di riferimento.

b) Crisi strutturale per quanto riguarda le nuove costruzioni;

-3,9 % nel '95

-3,3 % nel '96

-4,3 % nel '97

c) Boom tra il '96-'97 nel settore industriale, grazie alla legge Tremonti (purtroppo oggi finita).

d) Trend positivo per l'edilizia sanitaria/ospedaliera. Risultano oggi in circolo oltre 30.000 MLD.

e) Timida ripresa per le opere del genio-civile, promossa soprattutto dalle amministrazioni locali.

f) Forte flessione, in atto dal '92, dai prezzi degli immobili, con una domanda strutturalmente ancora in calo.

Possiamo ancora rilevare che negli anni '90 l'edilizia residenziale presenta un ritmo rallentato, infatti nel '94 sono stati realizzati 282.000 alloggi e nel '98 forse, se ne realizzeranno 238.000 con un calo in 4 anni di ca. 54.000 alloggi. Oggi poi lo stock abitativo esistente, salvo situazioni territoriali particolari e rare, è più che sufficiente (in quantità) a soddisfare le esigenze (26 MIO di alloggi contro 21 MIO di famiglie) e la dinamica di crescita delle famiglie è tutt'altro che favorevole.

Nel settore dei laterizi negli ultimi 8 anni sono state espulse 130 aziende.

Nel settore degli acciai da costruzione (tondo c.a.) si è passati da 6.000.000 di ton. a 3.600.000 ton. realizzati sostanzialmente da otto aziende contro le oltre 50 degli anni scorsi.

Per l'edilizia non residenziale negli ultimi tre anni il trend è stato positivo +18,4 % nel '95; +12,2 % nel '96; +13 % nel '97, mentre nel '98 si prevede un calo del -2 %. L'incremento maggiore è stato e lo sarà ancora per l'edilizia sanitaria.

Nel '96-'97 per le opere del genio-civile si è avuto un modesto incremento del +2,5 % che dovrebbe consolidarsi in +3,4 % nel corso del '98. In tale settore un significativo ruolo è svolto dalle amministrazioni locali, la cui spesa è cresciuta negli ultimi 3 anni del +9 %. Un'area di buon e significativo sviluppo potrà





essere il SUD purché siano promosse politiche per programmi economici mirati.

Ma nei prossimi anni il mercato del Recupero Edilizio, sarà il punto principale di riferimento, e già nel '96/'97 tale mercato ha rappresentato il 45% dell'intero valore della produzione.

La recente legge sugli sgravi fiscali, **dovrebbe** (il condizionale nel ns. paese è d'obbligo) e **potrebbe** favorire ancora tale sviluppo, che interesserà però soprattutto le piccole imprese specializzate, senza portare sostanziali benefici alle maggiori strutture.

I veri protagonisti saranno gli artigiani specialisti, come idraulici, elettricisti, fabbri, piastrellisti, serramenti ecc., ma più ancora lo sarà il consumatore finale, cioè la famiglia, con tutte le diverse esigenze. Non ci saranno sul mercato "scatole" o "contenitori" preconfezionati ed imposti col motto "o compri così o niente."

L'indirizzo sarà indicato dal cliente, al quale, gli operatori del settore dovranno prestare la migliore attenzione.

Parti consistenti delle ns. stesse città dovranno essere adeguate a migliori standard di qualità e servizi e l'attività di gestione, manutenzione e riqualificazione dovrà essere tenuta in grande considerazione ed attenzione dalle grandi proprietà immobiliari siano esse pubbliche o private.

Dopo queste considerazioni ad analisi gli indicatori attuali ci fanno prevedere per i prossimi 2-3 anni un andamento di sostanziale stabilità, più di mantenimento, e tendenzialmente indirizzato verso una modesta e timida crescita.

#### Martedì 14, riunione di club nr.1249:

E' riduttivo considerarla semplicemente "relazione" quella offerta dal noto tributarista Dott. Prof. Roberto LUNELLI, Consigliere nazionale e Presidente regionale ANTI (Associazione Nazionale Tributaristi Italiani), componente del Comitato Tributaristi regionali, componente della Commissione Ministeriale per il reddito d'impresa, ecc., ecc. - E' stata la sua una dotta lezione economica e di legislazione fiscale e tributaria che, esposta in modo schematico e molto comprensibile, ha chiarito i concetti fondamentali della complessa disciplina, tre gli aspetti fondamentali del fisco:

1) La struttura legislativa; 2) l'amministrazione; 3) La giustizia fiscale. Nella premessa introduttiva, il dott. Lunelli definisce il fisco come un mix di scienze sociali ed economiche, cardine della democrazia italiana; il fisco non è soltanto imposizione fiscale, ma anche giustizia sociale e rispetto delle cose comuni. Nell'analisi del primo punto, il relatore fissa la propria attenzione sulla necessità di divulgare sin dalle scuole elementari la "materia" fisco, così da inculcare nel cittadino una cultura ed un'educazione al buon funzionamento della macchina dello Stato. Dopo aver descritto le varie tipologie e definizioni di imposta, il relatore fa una breve cronistoria del recente passato. Il legislatore è fortemente intervenuto su molti argomenti a carattere fiscale provocando con 18 decreti legislativi una mini rivoluzione che è tuttora in corso. Forse la fretta ha provocato una stesura della legge alquanto complicata ed ingannevole tanto da rendere necessario l'intervento del legislatore per porre rimedio agli errori commessi. Questa fase di assestamento secondo il dott. Lunelli, si protrarrà per i prossimi diciotto mesi provocando notevoli disservizi agli operatori del settore e soprattutto al cittadino.

Questo periodo culminerà con l'emanazione di una serie di testi unici, così da razionalizzare e consolidare la materia fiscale.

Circa l'Amministrazione Finanziaria, il relatore afferma che lo Stato è carente sia dal punto di vista dei mezzi tecnologici utilizzati sia dal punto di vista del personale dipendente: poca professionalità associata in molti casi a scarsa responsabilità. L'Ammini-

strazione finanziaria dovrebbe investire in mezzi e persone per affrontare la lotta all'evasione con maggiore incisività così da realizzare risultati tangibili e non virtuali. Il grado di efficienza di un sistema tributario si misura in relazione alla capacità dello Stato di far osservare il precetto normativo.

Il terzo aspetto del complesso panorama fiscale è la giustizia fiscale, cioè l'insieme di mezzi e persone utilizzate dallo Stato per risolvere il contenzioso con il contribuente. Vari problemi assillano oggi le Commissioni Tributarie, soprattutto a riguardo della cosiddetta incompatibilità tra il ruolo di giudice e quello di consulente che allo stato attuale sta bloccando la normale attività delle Commissioni.

Secondo il relatore una soluzione va ricercata nella competenza e nell'equilibrio dei giudici tutto ciò va contro l'esclusione dai collegi giudicanti dei dottori commercialisti.

Il tema trattato ha destato grande interesse, per cui sono seguiti molti interventi dei soci, ai quali il relatore ha dato puntuali ed esaurienti risposte.

(Cronaca del Dott. Marco Gasparini).

#### Martedì 21, riunione di club 1250:

Incontro di caminetto con discreta presenza di soci che, attenti, hanno seguito la proiezione della cassetta-lettera del Governatore. Come per le precedenti, dobbiamo prendere atto non solo degli alti contenuti umanitari in essa espressi, ma anche della perfetta esecuzione. Molto significativi i richiami ai segni rotariani simili alle vecchie favole e le combinazioni di immagini, colori, scenografie e commenti.

#### Martedì 28, riunione di club nr.1251:

L'affollatissimo incontro conviviale di aprile è stato il primo dei "tre botti finali" dell'anno rotariano 1997-98. Al centro della serata, la figura di un ospite d'eccezione: il missionario laico del "Gruppo di Merano", Alpidio BALBO. Il presidente Mario Carnevali, invitandolo a parlarci delle sue vicende africane, ha inteso sottolineare, giustamente, quella che per il club è divenuta l'azione rotariana più gratificante e qualificante dell'intera annata: la realizzazione, tramite Balbo appunto, di un pozzo in un paese assetato come il Benin. Davvero incredibile e coinvolgente la storia della sua vita che Balbo ha raccontato con parole commosse e piene di "patos": la prima parte, fino ai quarant'anni, impegnata di quel radicalismo laico comune a gran parte di uomini d'affari d'oggi, la parte che ne è seguita, sino ai suoi attuali 67 anni, illuminata e guidata da un misticismo d'azione che lo ha portato a farsi carico delle pene di fratelli sconosciuti donando loro una speranza di vita.

E' un impegno di riconoscenza e di gratitudine che noi, rotariani del club di Lignano Tagliamento, sentiamo di avere nei confronti del presidente Carnevali per averci donato la conoscenza di un uomo straordinario come BALBO, che per il club, è stato e lo sarà ancora, un solido ponte di collegamento tra le nostre ulteriori disponibilità e le ancora numerose necessità di tanti fratelli bisognosi e sofferenti.

Degno corollario al fatto "clou" della serata, sono stati i conferimenti di alcuni "Paul Harris Fellow". Della massima onorificenza rotariana, sono stati insigniti i consoci Beppino MONTRONE e Gigi BUTTOLO, per quanto di se stessi hanno dato alla comunità, alle istituzioni ed a noi tutti con umiltà ed amicizia. Una terza onorificenza è stata conferita al sig. Vinicio VIOLA di Lignano che, con l'ausilio prezioso della moglie, ha saputo mobilitare potenziali di generosità, di impegno e di entusiasmo per condurre una faticosa e necessaria battaglia di solidarietà, tuttora in atto, a favore dei bambini del Burlo Garofalo e dell'A.G.M.E.N.

Il quarto e meritatissimo riconoscimento l'ha ricevuto lo stesso Alpidio BALBO che, con indescrivibile sorpresa e commozione, l'ha accolto nel più palese imbarazzo, non ritenendosi degno per quel "poco" di sé che ha donato al prossimo.

Il past Governor amm. Piero MARCENARO, presente alla festa, ha consegnato al club, per conto della Rotary Foundation, la tappella di riconoscimento per essersi collocato tra i primi tre migliori club contribuenti del 2060° Distretto nell'anno rotariano 1996-97. La Tappella di stoffa, rilasciata in via eccezionale in occasione del 50° anniversario della morte di Paul Harris, sarà cucita nello stendardo del Club, quale benemerita internazionale.

Il past Governor Marcenaro, infine ha voluto premiare, quali validissimi collaboratori nella gestione del Distretto nello stesso anno rotariano 1996-97, il past segretario Gastone LAZZONI ed il past tesoriere Renato TAMAGNINI insignendoli dello speciale "Paul Harris Fellow" a cinque zaffiri.

La splendida ed importante serata rotariana si è conclusa con i ringraziamenti ed i saluti di rito rivolti dal presidente Carnevali agli ospiti, ai numerosi rappresentanti della stampa, ai rotaractiani, soci e famigliari presenti.



#### I GRANDI APPUNTAMENTI ROTARIANI DI MAGGIO



1. ASSEMBLEA DISTRETTUALE: Sabato 16 a Brugnera di Pordenone. Il programma dettagliato è pubblicato nel Bollettino distrettuale nr.4 del mese di aprile 1998.

Qual è lo scopo dell'Assemblea e chi deve partecipare?

Vi debbono partecipare, col Governatore entrante e il futuro designato, tutti gli Incoming Presidenti e Segretari dei Club. E' opportuno che vi partecipino anche i Tesorieri e i Presidenti delle Commissioni dei Club. Ha lo scopo di intensificare l'educazione e l'informazione rotariana e di coordinare le attività sociali. I dirigenti del Club hanno questa occasione ufficiale per prendere contatto con il Governatore entrante e per avere una corretta informazione sui propri compiti.



2. CONGRESSO DISTRETTUALE: Sabato 30 e Domenica 31 a Belluno. Il Programma dettagliato è pubblicato nello stesso Bollettino distrettuale nr.4.

Esso rappresenta l'assise distrettuale di maggiore rilievo e di più impegnativo contenuto ed ha lo scopo di promuovere il programma del Rotary. Il Congresso può approvare delibere su affari importanti del Distretto e tratta questioni che vengono sottoposte al suo esame dal Consiglio Centrale. Può fare proposte per risoluzioni e emendamenti al R.I. - Presenta, inoltre, l'Incoming per l'anno successivo.

### LA LEGGE SULLA PRIVACY APPLICATA AL ROTARY

Il relazione al trattamento dei dati personali, regolato dall'art. 10 della legge 31.12.1996 nr. 675, in particolare ai diritti stabiliti nell'art.13 della citata legge 675/96, viene spontanea la domanda:

"Qualora un rotariano, esercitando il suo diritto, non autorizzasse la pubblicazione dei suoi dati personali sull'annuario, come verrebbe interpretato il divieto?" Interpellato Evanston, si è giunti unanimemente alla seguente interpretazione:

a) Il socio che non autorizza la pubblicazione va invitato a motivare al presidente del Club, per iscritto e con lettera firmata, le ragioni del diniego.

b) Il Presidente del Rotary Club interPELLA il C.D. Qualora il Direttivo non ritenga le motivazioni accettabili, l'interessato va invitato a dare il consenso come condizione irrinunciabile, per far parte del Rotary International. Qualora invece vengano condivisi i particolari gravi e personali motivi segnalati, la relativa documentazione va sottoposta al Governatore a cui va riservata la decisione finale. In caso di accettazione, il socio parteciperà alla vita del Club e del Rotary International, ma non riceverà pubblicazioni ed il suo nome non verrà pubblicato.

### MEMENTO TIBI

Chi entra al Rotary deve apprendere le regole, approfondirne le ragioni e viverne l'applicazione.

Nessun rotariano, per importante che sia la sua posizione nella comunità, può operare nel Rotary senza averne recepito le regole, senza conoscerne i campi d'azione e senza esprimere con i fatti la volontà di rendersi utile al Club ed alla Comunità ove opera.

### BUON COMPLEANNO

Agli amici nati in maggio, buon compleanno:

Antonello MADONNA (05/05), Alessandro BULFONI (23/05), Pierluigi SERAFINI (26/05).

Giungano ad essi, nelle rispettive ricorrenze, affettuosi auguri.

## ASSIDUITA' SOCI NEL MESE DI MARZO 1998

	RIUNIONE N°1243 DEL 03/03/98	RIUNIONE N°1244 DEL 10/03/98	RIUNIONE N°1245 DEL 17/03/98	RIUNIONE N°1246 DEL 24/03/98	RIUNIONE N°1247 DEL 31/03/98	% PRES.
ANDREANI V. (D)	D	D	D	D	D	***
ANDRETTA M. (D)	D	D	D	D	X	***
ARMANO S.	X	O	X	O	O	40%
BALDASSINI P.G.	X	+	+	+	+	100%
BASSANI M.	X	O	X	X	X	80%
BERNAVA A.	X	X	X	O	X	80%
BIANCHI M. (D)	D	D	D	D	D	***
BOEM M.	O	O	X	X	O	40%
BULFONI A.	O	O	X	O	O	20%
BUTTOLO L. (D)	D	D	D	D	X	***
CARNELUTTI P.	X	O	X	O	X	60%
CARNEVALI M.	X	X	X	X	X	100%
CARONNA R.	X	X	X	X	X	100%
CHIARCOS G.	X	X	X	X	X	100%
CICUTTIN G.	X	O	X	O	X	60%
CLISELLI L.	O	O	X	O	X	40%
COLLAVINI W.	O	X	O	X	X	60%
D'ANDREIS R.	X	X	X	X	X	100%
DI LENARDA O.	X	O	X	X	O	60%
ESPOSITO G.	X	X	X	X	X	100%
FABRIS E.	X	X	X	X	X	100%
FALCONE G.	O	X	X	X	O	60%
FANTINI E.	O	O	X	O	X	40%
FERRO L.D.	X	X	X	O	X	80%
FRANZOI D. (D)	D	D	D	D	D	***
GASPARINI D.	O	X	X	O	X	60%
GENOVA A.	O	O	O	O	O	0%
KECHLER C.S.	O	O	X	O	O	20%
LAZZONI G.	X	X	X	X	X	100%
MADONNA A.	O	O	O	O	O	0%
MANCARDI R.	X	+	X	+	X	100%
MAMMUCCI R.	O	X	O	X	X	60%
MARASPIN G.	X	X	X	O	X	80%
MOLINARI F.	O	O	O	X	X	40%
MONTRONE G.	X	O	X	X	X	80%
MORASSUTTI A.	X	O	X	O	X	60%
MORSON G.	X	X	X	X	O	80%
MOTTA C.	X	X	O	X	X	80%
MUMMOLO D.	X	X	O	O	X	60%
MURELLO L.	O	X	X	X	O	60%
OLIVIERI T.	X	X	X	O	O	60%
PELLA R.	O	O	X	O	X	40%
PITTARO P.	O	O	X	O	X	40%
PIVETTA M.	O	X	O	O	X	40%
PROPEDO	O	X	X	X	O	60%
ROMANZIN R.	O	O	X	O	O	20%
SERAFINI G.L.	O	O	O	O	O	0%
SERENA M.	O	+	+	X	O	60%
SIMEONI V.B.	X	X	X	X	X	100%
TAMAGNINI R. (D)	D	X	X	X	X	***
TREVISAN P. (D)	D	D	D	D	D	***
TUVERI F.	X	X	X	O	O	60%
VIDOTTO C.A.	X	X	X	X	X	100%
ZANIN G.	X	O	O	O	O	20%
ZUCCHI V.	X	X	X	X	X	100%

X = presenza + = presenza in altri club O = assenza  
D = dispensa C = congedo

**PRESENZA CLUB: 64%**